UNIVERSITÀ ...

Tra gli esterni Piergiorgio Bressani, già componente del Consiglio superiore della magistratura Le candidature pervenute erano state 46, ma sulla rosa scelta il voto è stato unanime

Nuovo Statuto, designata la commissione

Scelti da cda e Senato accademico i 12 membri cui si aggiungono il rettore e 2 studenti

di DOMENICO PECILE

Detto e fatto. L'università di Udine ha definito la commissione di revisione dello Statuto composta da 15 membri. Era stato il rettore, Cristiana Compagno, ad assicurare che entro il 14 febbraio la commissione sarebbe stata insediata. Manca adesso soltanto il decreto rettorale che sarà ufficializzato oggi stesso. Un risultato, dunque, annunciato, e onorato. Frutto di un progetto che puntava a due risultati: l'efficienza nella tempistica e la modalita democratica nella definizione della commissione. Che, come era stato ventilato alla vigilia, avrà tra i suoi componenti anche un esterno: ed è l'avvocato Piergiorgio Bressani, già sindaco di Udine negli anni Ottanta, già componente del Consiglio superiore della Magistratura e a lungo parlamentare.

Dunque, i 15 membri entro la fine di luglio dovranno proporre le modifiche statutarie volte alla ridefinizione istituzionale e organizzativa dell'ateneo secondo i dettami della legge 240/2010 di riforma. Tre sono i componenti della commissione stabiliti per legge: il rettore-presidente, Cristiana Compagno, e due rappresentanti degli studenti, Massimo Ceccon e Corrado Coppa. Dodici i componenti definiti ieri. Di questi, 6 indicati rispettivamente da Senato accademico e Consiglio di am-

ministrazione: undici universitari (complessivamente 5 docenti di I fascia, 2 di II fascia, 2 ricercatori e 2 tecnici-amministrativi) e, quale membro esterno designato dal cda, come si diceva, l'onorevole **Piergiorgio Bressani**, tra i padri costituenti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Questa, comunque, la composizione completa della commissione. I membri designati dal Senato accademico sono: tre docenti di I fascia, **Pierluigi Bonfanti** della facoltà di Agraria, **Pier Luca Montes**-

Una foto di Piergiorgio Bressani (ora eletto nella commissione Statuto) quand'era sindaco di Udine



L'OBIETTIVO

Il documento sarà approvato entro luglio dal Senato allargato e col parere positivo del cda

soro della facoltà di Ingegneria, Fabio Zanolin della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali; Fabiana Fusco, della facoltà di Lingue, per i docenti di II fascia, e Raffaella Pasquili, della facoltà di Giurisprudenza, per i ricercatori; per il personale tecnico-amministrativo Guido Zanette della Ripartizione didattica.

I membri designati dal Consiglio di amministrazione sono: due docenti di I fascia, **Carlo Alberto Beltrami** della facoltà di Medicina, e Ludovico Mazzarolli della facoltà di Giurisprudenza; per i docenti di II fascia **Alma Bianchetti** della facoltà di Lettere; per i ricercatori **Maria Eliana Poli** della facoltà di Agraria; per i tecnici-amministrativi **Angela Iuretigh**, capo Ripartizione economale. Membro esterno, come detto, l'onorevole **Piergiorgio Bressani**.

Designato componente nel 1964 della commissione paritetica per le norme di attuazione dello Statuto della Regione Fvg, Bressani è stato sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei mini-

stri dal 1976 al 1981 e fino al 1985 deputato alla Camera, dove è stato attivo nelle iniziative legislative per l'istituzione e l'ampliamento dell'Università di Udine; nel 1985 si dimette da deputato perché eletto sindaco di Udine e in tale veste fa parte del cda dell'ateneo friulano fino al 1990, anno in cui viene eletto dal Parlamento nel Consiglio Superiore della Magistratura di cui rimane componente fino al 1994.

La rosa è stata designata fra le 46 candidature complessivamen-

te pervenute, «tutte molto qualificate», commenta il rettore Compagno, la quale rimarca anche le modalità di presentazione delle stesse come «un grande esempio di democrazia rappresentativa, che ha coinvolto tutta la comunità universitaria, nel pieno rispetto della via delle rappresentanze istituzionali che questa università ha deciso di seguire. L'ampio processo di definizione delle candidature - aggiunge-ha evidenziato una chiara volontà di partecipazione da parte della comunità universitaria tutta, e questo è un ottimo punto di partenza per i cambiamenti che dovremo affrontare».

Un particolare plauso viene dal rettore all'ingresso dell'avvocato Bressani, proposto dalla Fondazione Crup. «La nostra università – spiega Compagno - è, per le sue stesse origini, aperta e radicata al territorio, e il contributo dei più autorevoli profili istituzionali, depositari di esperienza e competenza conclamata, provenienti dal sistema, rappresenta un importante valore aggiunto nel processo di cambiamento».

La commissione dovrà presentare il nuovo Statuto che dovrà esere appriovato entro il prossimo mese di luglio. Lo statuto sarà approvato dal Senato accademico allargato a 25 membri dopo il parere favorevole (ma non vincolante) del consiglio di amministrazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA